

**Allegato I. Contributi ricevuti in fase di scoping; sintesi dei contenuti, esiti e commenti.**

<b>AUTORE</b>	<b>Servizio Biodiversità e Sviluppo sostenibile – Regione Molise</b>
CONTRIBUTO (2 aprile 2014)	Il Servizio ha inviato due contributi al processo di VAS, uno relativo alle specifiche questioni poste dall’AAR ai fini del processo di scoping, uno più ampio, riferito all’intero processo di elaborazione del PSR, destinato pertanto ai soggetti incaricati della programmazione, in cui si suggerisce di concentrare l’attenzione su alcune peculiarità del territorio molisano, quali i tratturi. Con specifico riferimento alle osservazioni relative al Rapporto ambientale preliminare, vengono formulati suggerimenti relativi alle norme ambientali di riferimento, alla integrazione dell’elenco di piani e programmi per l’analisi di coerenza, alla necessità di coinvolgere le associazioni ambientaliste nel processo.
ESITI E COMMENTI	I suggerimenti formulati sono stati integrati nel Rapporto ambientale in coerenza con i contenuti delle singole parti (analisi di contesto, analisi di coerenza). Con riferimento alla normativa, in generale nel Rapporto ambientale si considera come acquisita e quindi presa a riferimento tutta la normativa vigente, evidenziando in particolare i punti di eventuale criticità legati agli strumenti di piano eventualmente mancanti o necessitanti di aggiornamento. Il coinvolgimento ampio del pubblico e quindi anche delle associazioni ambientaliste sarà assicurato attraverso la consultazione pubblica sul Rapporto Ambientale prevista dalla normativa vigente.
<b>AUTORE</b>	<b>ENEA – Molise</b>
CONTRIBUTO (14 marzo 2014)	Il contributo considera sufficientemente esaustivo il Rapporto preliminare elaborato. Suggerisce, in particolare, di coinvolgere i Comuni nella fase di consultazione.
ESITI E COMMENTI	Il coinvolgimento dei Comuni sarà assicurato dando la maggior diffusione possibile ai documenti relativi alla consultazione.
<b>AUTORE</b>	<b>Provincia di Campobasso</b>
CONTRIBUTO (14 marzo 2014)	Il contributo si concentra sulla analisi SWOT contenuta in sintesi nel Rapporto preliminare e per intero, benché in bozza, nel redigendo PSR, suggerendo alcune integrazioni relative ai temi delle biomasse, dell’utilizzo dei rifiuti prodotti in agricoltura e delle possibili minacce derivanti dalle fonti di energia alternative, in termini di concorrenza d’uso dei suoli agricoli e/o di impatti diretti sulle attività agricole.
ESITI E COMMENTI	I contributi sono stati condivisi con il programmatore al fine di una maggiore integrazione nella analisi SWOT. Gli aspetti citati sono stati inoltre presi in considerazione, ove possibile, nella integrazione della analisi di contesto nonché nella valutazione ambientale delle singole misure.

AUTORE	Provincia di Isernia – Settore Ambiente ed Energia
<p>CONTRIBUTO (25 febbraio 2014)</p>	<p>Il contributo suggerisce di ampliare l’elenco dei soggetti con competenze ambientali, sia attraverso il coinvolgimento di alcune categorie di associazioni, sia attraverso il coinvolgimento di alcune autorità regionali limitrofe. Si fa inoltre riferimento alla normativa ambientale soprattutto di livello comunitario, nonché ai piani provinciali per la gestione dei rifiuti. Si suggerisce di consultare le maggiori aziende agricole regionali al fine di una maggiore disponibilità di informazioni di carattere ambientale. Si suggeriscono rilevazioni in continuo di dati su inquinamento di acqua e aria, e si cita il registro tumori. Si suggeriscono inoltre modalità di svolgimento della consultazione del pubblico tali da coinvolgere il maggior numero possibile di interlocutori, anche attraverso mezzi multimediali.</p>
<p>ESITI E COMMENTI</p>	<p>Le associazioni di ogni categoria potranno dare il proprio contributo durante la fase di consultazione pubblica sul Rapporto Ambientale, insieme a molti altri soggetti. Peraltro, il processo di programmazione del PSR ha già coinvolto, attraverso i tavoli tematici, ampie rappresentanze di moltissime categorie, che hanno quindi avuto modo di contribuire già nelle fasi iniziali. Con riferimento alla necessità di coinvolgere le autorità regionali limitrofe, l’elenco degli SCA prevede già rappresentanze di Autorità di Bacino e di Aree protette direttamente interessate al governo del territorio regionale nonché ai principali possibili impatti del PSR. Tuttavia, eventuali lacune in tal senso potranno essere sicuramente colmate dalla fase di consultazione pubblica.</p> <p>Con riferimento alla normativa, come già accennato, essa si dà per compresa all’interno dei riferimenti comunitari e nazionali utilizzati per l’individuazione degli obiettivi di sostenibilità (di cui costituiscono una “attuazione”) nonché dei piani e programmi analizzati per l’analisi di coerenza esterna orizzontale. Per quanto riguarda i due Piani provinciali di gestione dei rifiuti delle province di Isernia e Campobasso si dettaglia quanto di seguito emerso, in fase di comparazione delle coerenze esterne con gli obiettivi del PSR (vedi specifica tabella del Rapporto ambientale). Si fa presente che i due PPGR, approvati (nel primo semestre del 2004), avevano un riferimento temporale di 4 anni e quindi una vigenza che è durata fino al 2008. Inoltre, si tratta di strumenti non più aggiornati, i cui contenuti programmatici sono riferiti a normativa non più in vigore nel nostro ordinamento giuridico (i due PPRG erano infatti approvati in conformità alla norma allora vigente in tema di rifiuti, il D. Lgs 22 del 05/02/1997, norma che è stata successivamente espressamente abrogata dal D. Lgs. 152/2006 – parte IV, ex art. 264, com 1, let. i).</p> <p>Per le informazioni necessarie all’analisi di contesto si è fatto riferimento ai principali soggetti istituzionali, nazionali e regionali, detentori di informazioni sulle componenti ambientali analizzate, che raccolgono a loro volta informazioni da diversi soggetti, comprese le aziende agricole. In tal senso, peraltro, tale osservazione si inserisce nella suggerita e prevista attività di monitoraggio presso i beneficiari delle singole azioni, che permetterà di verificare, durante l’attuazione futura del PSR, gli impatti ambientali, previsti e non. Inoltre, i suggerimenti riguardanti monitoraggio di inquinamento atmosferico e</p>

## VAS PSR FEASR Regione Molise 2014-2020 – Rapporto Ambientale

	<p>idrico nonché la necessità di un registro tumori, costituiranno oggetto del previsto piano di monitoraggio ambientale, ma rinviano in ogni caso a competenze che esulano dall'attuazione del PSR stesso.</p> <p>I suggerimenti relativi alle modalità di consultazione del pubblico vengono presi in considerazione compatibilmente con i tempi e le modalità previste per l'invio dei programmi alla Commissione.</p>
<b>AUTORE</b>	<b>Servizio Geologico e Sismico – Regione Molise</b>
<p>CONTRIBUTO (12 marzo 2014)</p>	<p>Il contributo inviato suggerisce numerose integrazioni al quadro complessivo di riferimento del PSR e, di conseguenza, del Rapporto preliminare, con riferimento a suolo, compatibilità degli usi agricoli dello stesso, interventi, mantenimento e conservazione, anche con riferimento ai valori paesaggistici e ai geositi. Si fa riferimento alla necessità di inserire alcuni specifici riferimenti normativi, e si suggeriscono diverse integrazioni e correzioni all'elenco di piani e programmi suggeriti quale riferimento per l'analisi di coerenza esterna. Si segnalano alcuni studi di specifico interesse per il tema suolo. Si suggerisce una migliore articolazione ed esplicitazione degli obiettivi di sostenibilità relativi alla componente suolo.</p>
<p>ESITI E COMMENTI</p>	<p>I suggerimenti più strettamente pertinenti con il PSR sono stati segnalati con particolare attenzione al programmatore ma hanno altresì costituito un riferimento, quando rilevanti ai fini della valutazione degli impatti, per la redazione delle pertinenti parti del Rapporto Ambientale. Le correzioni suggerite per l'elenco di piani e programmi sono state integrate nella parte specifica e gli studi segnalati sono stati utilizzati quale riferimento nella pertinente parte dell'analisi di contesto, anche dopo successivo scambio di informazioni sul tema tra Servizio competente e gruppo di lavoro VAS. I riferimenti normativi si considerano già integrati nei documenti presi a riferimento, sia in forma di documenti di livello europeo e nazionale, sia nella forma di piani e programmi di attuazione di livello regionale.</p>
<b>AUTORE</b>	<b>Autorità di Bacino Interregionale dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore</b>
<p>CONTRIBUTO (27 marzo 2014)</p>	<p>Il contributo contiene numerose e rilevanti osservazioni relative all'analisi SWOT contenuta nella bozza di PSR e sintetizzata nel Rapporto preliminare. Contiene alcuni suggerimenti relativi all'elenco degli SCA e correzioni relative all'elenco dei piani e programmi presi in considerazione per l'analisi di coerenza esterna. Suggerisce altresì alcune integrazioni relative alla normativa ed agli obiettivi di sostenibilità collegati. Si suggeriscono infine alcuni indicatori ritenuti di interesse per l'analisi di contesto e per il successivo monitoraggio e si avanzano alcune proposte di integrazione con riferimento all'indice del Rapporto Ambientale. Si suggerisce di ricorrere a forum e questionari appositi per la consultazione del pubblico.</p>
<p>ESITI E COMMENTI</p>	<p>Le proposte ed i suggerimenti più pertinenti al contenuto del PSR sono state condivise con il programmatore perché se ne tenesse conto nella redazione definitiva del Programma. Con riferimento a tutti gli altri suggerimenti, si è proceduto ad una informale condivisione con i soggetti eventualmente non raggiunti dalla prima fase di scoping, a cui comunque sarà possibile formulare osservazioni durante la fase di</p>

	<p>consultazione pubblica. Le correzioni proposte, i suggerimenti e le integrazioni sono state tutte affrontate ed inserite nei pertinenti capitoli del Rapporto Ambientale sottoposto alla consultazione. I riferimenti normativi, come già accennato, si danno per impliciti nei piani e programmi nonché nei documenti/piani/riferimenti di livello europeo analizzati.</p> <p>La consultazione pubblica, per le modalità normative di riferimento nonché per l'ampiezza del pubblico coinvolto, non potrà avvalersi di questionari appositi, più indicati per una platea ristretta di interlocutori. Viene valutata quale opzione l'organizzazione di una presentazione pubblica del Rapporto Ambientale, cui in ogni caso viene dato ampio spazio sui mezzi ufficiali (BURM), sui siti istituzionali e su apposita newsletter del PSR.</p>
--	---

Tutti i contributi nella loro interezza sono stati condivisi con i Soggetti con Competenze Ambientali nonché con l'intero gruppo di lavoro della programmazione e valutazione, ivi compreso il Valutatore ex ante individuato. I documenti sono disponibili sulle pagine web dell'Autorità Ambientale Regionale dedicate alla VAS del PSR Molise 2014-2020, all'indirizzo <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10801>